

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2999 del 24/08/2016
Oggetto	Proc. MO13T0041. Richiedente: Sistem Costruzioni snc. Concessione per il prolungamento di tombinamento del Rio Scuro in comune di Castelvetro di Modena (Mo) e unificazione con la concessione proc. MO05T0014. L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3085 del 24/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Proc. MO13T0041. Richiedente: Sistem Costruzioni snc. Concessione per il prolungamento di tombinamento del Rio Scuro in comune di Castelvetro di Modena (Mo) e unificazione con la concessione proc. MO05T0014. L.R. n. 7/2004, capo II.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

Viste le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Acquisiti in data 26/07/2016 i pagamenti dovuti dalla ditta Sistem Costruzioni srl con sede a Castelvetro di Modena, C.F. 02251920365 per la concessione richiesta il 09/08/2013 al Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po relativamente al prolungamento di ulteriori m. 16 di tombinamento del Rio Scuro in comune di Castelvetro di Modena (Mo) già concesso per m. 140 con determinazione n. 10073/2005 proc. MO05T0014;

Preso atto, in base a quanto dichiarato nella relazione descrittiva allegata alla domanda, che:

- il tombinamento richiesto consiste in un collettore idrico del diametro di mm. 1.600 in cemento destinato a contenere le acque di deflusso del Rio Scuro e viene effettuato per scopi igienici e logistici in previsione di ampliamenti edilizi dell'azienda;
- Il collettore viene posto immediatamente a valle di un altro tratto, come suo prolungamento, già tombinato con tubazione di uguale diametro per una lunghezza di m. 140;
- Come modalità di realizzazione si prevede, a partire dal fondo dell'alveo e procedendo verso l'alto, di posare uno strato di calcestruzzo dello spessore di cm. 10, seguito da uno strato di sabbia e ghiaia dello spessore di ulteriori cm. 10. Quindi verrà posato il tubo in cemento DN 1.600 mm. che verrà rinfiancato da sabbia e ghiaia fino a raccordarsi con le sponde del corso d'acqua;

Considerato che:

- il parere idraulico del tecnico incaricato dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po reso in data 20/10/2015, atto interno dell'istruttoria svolta da tale Servizio, è stato espresso favorevole con le prescrizioni indicate nel dispositivo del presente atto;
- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 92 del 06/06/2012 nei termini previsti non sono giunte osservazioni od opposizioni;

Ritenuto, sulla base dell'analisi degli allegati alla domanda e delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta e alla sua **unificazione** alla concessione già rilasciata rif. procedimento MO05T0014;

Per quanto precede

il Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta Sistem Costruzioni srl con sede a Castelvetro di Modena, C.F. 02251920365, la concessione di seguito descritta:

- Uso: tombinamento con collettore idrico;
- Corso d'acqua: Rio Scuro
- Comune: Castelvetro di Modena
- Identificazione catastale: foglio 8 fronte mappali 304-245-227-233-148-151.
- Dimensioni: lunghezza m. 156 diametro mm. 1600

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione che è stata allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico

1.1 Il parere idraulico favorevole è rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, esclusivamente sotto il profilo idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni richieste.

1.2 Il concessionario è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, dei rivestimenti e del tratto del corso d'acqua a valle per una lunghezza di almeno m. 10, senza alterarne la morfologia e mantenendo sollevata la l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

ART.2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo di tale bene da parte di soggetti diversi dai concessionari e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

2.2 Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it e aomo@cert.arpa.emr.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità della Ditta concessionaria per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

2.3 Qualora dovessero manifestarsi fenomeni erosivi e/o franamenti per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del concessionario.

2.4 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.5 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

4.1 Il canone per il periodo 01/09/2016 – 31/12/2016 è di **€488,50**.

4.2 Il deposito cauzionale che va ad integrare quello già versato per la concessione proc. MO05T0014 è di **€96,00** ed è da versare prima del ritiro del presente atto.

4.3 Il canone annuo, a partire dall'anno 2017 ammonta, salvo future modifiche ai sensi di legge, a **€1.026,00** e dovrà essere versato **ogni anno entro il 31 marzo**.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile";

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.